La parola

La parola assorbe, asciuga,

la parola spiega, la parola fuga

ogni nostro dubbio, la parola nutre

come fanno le radici per le piante.

La parola importante è quella

che increspa un’emozione, che

nasconde una sacca di memoria

sotto terra, la radice è il suo

significato principale, un pezzetto

irrinunciabile di vita che si

 tramanda nei secoli dei secoli.

È per questo che di fronte al mare

abbiamo paura, ci sentiamo

naufragare, perché non ci sono radici

in grado di asciugare tutta

quest’acqua che pare infinita all’orizzonte.

E allora abbiamo bisogno di

un monte, di un albero, di una grotta,

di una pianta che pianga sotto

la roccia, di una radice che ci

dice che noi viviamo qui e non altrove

almeno finché non ci sarà una parola

in grado di assorbire tutto questo

amore, di custodirlo gelosamente

come un ricordo, una carezza,

come una certezza che viene da lontano.

 Andrea Falchi